

Nota integrativa e Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023

Il consuntivo, costituito dal conto di bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare, D.P.R. N. 696/1979 concernente il Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70 e successive modificazioni e integrazioni, L. 25 giugno 1999 n. 208 - Disposizioni in materia finanziaria e contabile, D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419 Riordino del sistema degli enti pubblici nazionali a norma degli art. 11 e 14 della L. 15 marzo 1997 n. 59, DPR 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"), con particolare riferimento alle linee guida "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali", oltre che ai sensi del vigente "Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Udine", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 21.03.2018. Nella forma richiesta risulta altresì redatta la situazione amministrativa dell'esercizio. Premesso quanto precede circa l'impostazione generale, si riportano le seguenti considerazioni.

Il bilancio viene redatto nella forma delle micro-imprese in quanto ne ricorrono i presupposti ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come richiesto dall'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità; gli schemi di bilancio sono stati adattati nella loro struttura, come previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile, per tenere conto della particolare attività prevista dalla legge, svolta dall'Ordine, in quanto Ente pubblico non economico a carattere associativo e non a carico della finanza pubblica.

L'articolo 25 del Regolamento prevede inoltre che *"la nota integrativa e relazione sulla gestione sono un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'Ente nei suoi settori operativi"*, per cui il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile ed è integrato dalla seguente informativa (articolo 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità):

- l'illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva;
- la composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- la destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;
- il raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale;
- la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;
- la composizione delle disponibilità liquide distinguendole fra quelle in possesso dell'istituto cassiere o tesoriere, del servizio di cassa interno e delle eventuali casse decentrate;
- i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza, nonché i dati relativi al personale comunque applicato all'ente;
- l'elenco degli eventuali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri;
- i risultati conseguiti dagli organi di vertice nell'esercizio di riferimento, in relazione all'arco temporale di durata del loro mandato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di particolare rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che sta proseguendo il processo di implementazione da parte del FOFI della Rete Unica Federale, ovvero di una rete unitaria di connessione e interoperabilità tra i sistemi informativi ed i software che semplificherà l'assolvimento di tutta una serie di adempimenti normativi, garantendo inoltre un ulteriore risparmio economico rispetto a quello già registrato nell'esercizio 2023.

Si riportano, come richiesto dall'art. 2435-ter del Codice Civile, le informazioni previste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 9) e 16) e quelle richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ammontare delle indennità e dei rimborsi spettanti ai Consiglieri al 31 dicembre 2023

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del Codice Civile si segnala che le spese sostenute dai Consiglieri durante lo svolgimento della loro attività istituzionale nell'esercizio e che devono pertanto essere loro rimborsate ammontano ad € 1.305,70, in diminuzione rispetto all'esercizio 2022.

Con riferimento agli Organi Direttivi si sottolinea che, come di consueto, vengono pagati premi assicurativi a copertura di eventuali danni e/o infortuni che dovessero coinvolgere i Consiglieri durante lo svolgimento dell'attività istituzionale. L'importo del premio assicurativo è pari ad euro 4.135,00.

Altri compensi non sono previsti per tali cariche così come non sono previsti compensi per i membri farmacisti del Collegio dei Revisori.

Conto del bilancio - Rendiconto finanziario gestionale

Con riguardo al rendiconto finanziario, si evidenzia che le entrate finanziarie di competenza dell'esercizio 2023 (entrate correnti, entrate in conto capitale ed entrate aventi natura di partita di giro) accertate alla chiusura dell'esercizio 2023, sono state pari ad euro 118.954,84 mentre le entrate accertate ma non ancora riscosse alla chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 1.963,91. Si ritiene utile evidenziare che la differenza negativa delle entrate correnti dell'esercizio rispetto a quelle del 2022 si è verificata poiché, rispetto al 2023, nel 2022 ci sono stati 20 iscritti in più.

Le uscite finanziarie di competenza dell'esercizio 2023 (uscite correnti, uscite in conto capitale ed uscite aventi natura di partita di giro) impegnate alla chiusura dell'esercizio 2023, sono state pari a euro 126.441,01 mentre le uscite impegnate ma non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio sono pari a euro 32.688,13. La differenza negativa rispetto alle uscite finanziarie totali del 2022 è sostanzialmente imputabile all'implementazione da parte del FOFI della Rete Unica Federale, che ha garantito all'Ordine un certo risparmio economico.

In dettaglio:

Entrate accertate e rimosse al 31 dicembre 2023

Entrate correnti	€	107.093,39
Entrate in conto capitale	€	-
Entrate aventi natura di partite di giro	€	9.897,54
Totale entrate accertate e rimosse	€	116.990,93

Entrate accertate e non ancora rimosse al 31 dicembre 2023

Entrate correnti	€	1.820,00
Entrate in conto capitale	€	-
Entrate aventi natura di partite di giro	€	143,91
Totale entrate accertate e non ancora rimosse	€	1.963,91

Totale Entrate 2023 accertate (rimosse e non)	€	118.954,84
--	----------	-------------------

Uscite impegnate e pagate al 31 dicembre 2023

Uscite correnti	€	85.214,93
Uscite in conto capitale	€	-
Uscite aventi natura di partite di giro	€	8.537,95
Totale uscite impegnate e pagate	€	93.752,88

Uscite impegnate e non ancora pagate al 31 dicembre 2023

Uscite correnti	€	31.184,63
Uscite in conto capitale	€	-
Uscite aventi natura di partite di giro	€	1.503,50
Totale uscite impegnate e non ancora pagate	€	32.688,13

Totale Uscite 2023 impegnate (pagate e non)	€	126.441,01
--	----------	-------------------

<i>Residui attivi anni precedenti incassati nel 2023</i>	€	1.824,88
--	---	----------

<i>Residui passivi anni precedenti pagati nel 2023</i>	€	37.218,87
--	---	-----------

EQUILIBRIO DI BILANCIO	
	2023
Titolo I - Entrate correnti	108.913,39
Titolo III - Partite di giro	10.041,45
Totale titoli	118.954,84
Titolo I - Uscite correnti	116.399,56
Titolo II - Uscite in conto capitale	-
Titolo III - Partite di giro	10.041,45
Totale titoli	126.441,01

Disavanzo di competenza	- 7.486,17
--------------------------------	-------------------

Il prospetto evidenzia un disavanzo di amministrazione pari ad euro **7.486,17**.

La differenza tra il disavanzo finanziario e quello economico è spiegata dal seguente prospetto, ove vengono evidenziate le voci per le quali l'impatto finanziario ed economico non coincidono.

Disavanzo finanziario 2023	€ - 7.486,17
Sopravvenienze attive economiche	€ 152,50
Uscite in conto capitale per acquisto immobilizzazioni materiali	€ -
Ammortamento economico immobilizzazioni materiali	€ - 1.216,34
Sopravvenienze passive economiche	€
Disavanzo economico 2023	€ - 8.550,01

Variazioni previsioni intervenute durante l'esercizio 2023

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate delle variazioni su alcune voci del preventivo finanziario 2023, le quali sono evidenziate nel rendiconto finanziario 2023. Le più rilevanti hanno riguardato le seguenti voci:

- interessi attivi investimento liquidità;
- rimborso funzionamento segreteria e centro stampa;
- spese formazione consiglieri;
- spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti e tenuta contabilità (adeguamento a nuovi obblighi normativi);
- spese telefoniche;
- spese per l'energia elettrica, gas e acqua;
- spese condominiali e oneri accessori;
- spese varie beni e servizi;
- spese e commissioni bancarie e postali;
- imposte, tasse e tributi vari.

Si era previsto di coprire le variazioni apportate ad alcune voci delle uscite sia con variazioni positive di alcune voci delle entrate (mediante un adeguamento della stima dei nuovi iscritti), sia utilizzando l'avanzo di amministrazione iniziale (per la copertura di uscite aventi natura straordinaria).

Essendo che le uscite registrate sono state leggermente inferiori a quelle preventivate, in particolare per minori costi correnti sostenuti (spese telefoniche, energia elettrica, manutenzioni, spese condominiali), l'utilizzo del fondo di riserva è avvenuto in misura inferiore a quanto preventivato con il secondo assestamento del bilancio preventivo 2023 approvato in data 15.12.2023.

Composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale

Fra le entrate accertate nell'esercizio 2023 non vi sono contributi in conto capitale o in conto esercizio.

Raccordo tra residui (attivi e passivi) e crediti e debiti

Il raccordo tra i crediti dell'attivo dello Stato Patrimoniale e i Residui attivi del rendiconto finanziario, nonché il raccordo tra i debiti dello Stato Patrimoniale e i Residui passivi del rendiconto finanziario, viene evidenziato nella tabella che segue:

ATTIVO STATO PATRIMONIALE

Crediti entro 12 mesi	€ 3.407,58
Crediti oltre 12 mesi	€ -

Totale Crediti da Attivo dello Stato Patrimoniale	€	3.407,58
--	----------	-----------------

RESIDUI ATTIVI - rendiconto finanziario

Residuo quote iscritti Albo (relativi anche ad es. prec.)	€	2.990,00
Residui interessi attivi da conto corrente	€	-
Residuo anticipi vari (relativi anche ad es. prec.)	€	417,58
Totale Residui attivi	€	3.407,58

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

Debiti entro 12 mesi	€	36.065,77
Debiti oltre 12 mesi	€	-
Totale Debiti da Passivo dello Stato Patrimoniale	€	36.065,77

RESIDUI PASSIVI - rendiconto finanziario

Residuo rimborsi a Consiglieri	€	1.305,70
Residuo rimborso funzionamento segreteria e centro stampa	€	9.300,00
Residuo compenso Revisore	€	2.283,84
Residuo acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni (relativo ad es. precedenti)	€	197,64
Residuo consulenze e collaborazioni (relativi anche ad es. precedenti)	€	13.566,40
Residuo spese telefoniche	€	252,10
Residuo spese energia elettrica	€	1.384,30
Residuo manutenzioni diverse e software	€	400,00
Residuo spese condominiali e oneri accessori	€	5.643,19
Residuo spese e commissioni bancarie	€	99,10
Residuo ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo	€	184,00
Residuo contributi iscritti di competenza esercizi successivi	€	1.125,00
Residuo doppio pagamento quote (relativi ad es. precedenti)	€	130,00
Residuo iva Split Payment	€	194,50
Totale Residui passivi	€	36.065,77

Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e anno di provenienza e classificazione in base al grado di esigibilità

In primo luogo, con riferimento ad alcuni residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori al 2023, il Consiglio dell'Ordine ha approvato la riduzione/eliminazione dei relativi importi inesigibili o comunque non più sussistenti.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei residui attivi e passivi in base all'anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI - suddivisione per anno di provenienza

Esercizio di provenienza 2015	€	130,00
Esercizio di provenienza 2016	€	260,00
Esercizio di provenienza 2017	€	130,00
Esercizio di provenienza 2018	€	130,00
Esercizio di provenienza 2019	€	130,00
Esercizio di provenienza 2020	€	140,30
Esercizio di provenienza 2021	€	393,37

Esercizio di provenienza 2022	€	130,00
Esercizio di provenienza 2023	€	1.963,91
Totale Residui attivi al 31/12/2023	€	3.407,58

RESIDUI PASSIVI - suddivisione per anno di provenienza

Esercizio di provenienza 2015	€	610,00
Esercizio di provenienza 2016	€	2.440,00
Esercizio di provenienza 2019	€	197,64
Esercizio di provenienza 2021	€	130,00
Esercizio di provenienza 2022	€	-
Esercizio di provenienza 2023	€	32.688,13
Totale Residui passivi al 31/12/2023	€	36.065,77

Con riferimento, invece, alla loro classificazione in base al grado di esigibilità, si rileva che sia i residui attivi che quelli passivi sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Composizione delle disponibilità liquide**Composizione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023**

Cassa contanti	€	446,99
Banca Friuladria	€	57.832,92
Banca di Cividale	€	90.967,46
Totale disponibilità finanziarie al 31.12.2023	€	149.247,37

Relazione di Mandato - Altre informazioni

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 è stato predisposto dal Consiglio dell'Ordine eletto per il quadriennio 2021 – 2024 con elezioni indette in data 10, 11 e 12 ottobre 2020.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 si è leggermente discostato dalle assunzioni sulla base delle quali era stato impostato il bilancio preventivo, sia sul lato delle entrate, che sul lato delle uscite, facendo registrare minori entrate rispetto a quelle preventivate (in particolare con riferimento alle quote degli iscritti all'Albo).

Le politiche di bilancio, riguardanti le entrate, per l'anno 2023, hanno riguardato:

- il mantenimento a 130 euro della quota richiesta agli iscritti;
- il mantenimento a 80 euro del contributo aggiuntivo per i neo iscritti;
- il mantenimento a 30 euro dei contributi di trasferimento per iscritti provenienti da altri Ordini.

Sul fronte delle uscite, si sono invece registrate minori uscite rispetto a quanto preventivato, con delle differenze soprattutto nelle spese telefoniche, nelle spese per l'energia elettrica, nelle manutenzioni e nelle spese condominiali.

Situazione amministrativa

La Situazione amministrativa evidenzia la consistenza dei conti di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nel corso dell'anno, sia in conto competenza, sia in conto residui, e la consistenza dei conti di cassa alla fine dell'esercizio.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023 esposto nella tabella della Situazione amministrativa ammonta a € 259.868 e trova riscontro nei dati esposti nel rendiconto

finanziario, come di seguito dettagliati:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2022	€	267.202
Totale somme accertate:	€	118.955
- riscossioni in c/competenza	€	116.991
- residui attivi dell'esercizio al 31.12.2023	€	1.964
Totale somme impegnate:	€	-126.441
- pagamenti in c/competenza	€	-93.753
- residui passivi dell'esercizio al 31.12.2023	€	-32.688
Variazione residui attivi	€	0
Variazione residui passivi	€	152
Decremento avanzo di amministrazione 2023	€	-7.334
Avanzo di amministrazione al 31.12.2023	€	259.868

Conclusione – Destinazione Disavanzo

A conclusione della presente relazione, il Consiglio propone all'Assemblea di coprire l'intero disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2023 pari ad € 8.550,01 utilizzando il fondo di dotazione.

Il consigliere tesoriere
Alessia Soranzo